



**CITTÀ DI VIMERCATE**  
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 22/07/2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA IMU ACCONTO 2020 QUOTA COMUNALE – EMERGENZA COVID 19

Il giorno ventidue Luglio duemilaventi, alle ore 18:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente, Dott. Giovanni Del Buono.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Massimo Salvemini.

Presenziano gli Assessori comunali Massaro Giorgio, Ghedini Simona Anna Maria, Calloni Valeria Licia (sede) e Ghedini Simona Anna Maria (da remoto).

Dei componenti del Consiglio comunale:

SARTINI FRANCESCO	Psede	MAGNI LUIGIA	Psede
TEOLDI PATRIZIA CLELIA	Psede	RUSSO FRANCESCO	AG
MISSANA NATALIA	Premoto	MASCIA MARIASOLE	Psede
FUMAGALLI ENZO	Psede	NICOLUSSI DAVIDE	AG
AMATETTI CARLO	AG	GAUDIO VITTORIA	Psede
ERMANNIO SALVATORE			
MAURI ARIANNA	AG	FRIGERIO MATTIA	Psede
GIUSTO NADIA	Psede	CAGLIANI ALESSANDRO	Psede
DEL BUONO GIOVANNI	Psede	BIELLA CRISTINA	Psede
INNO FEDERICA	Psede		

Componenti PRESENTI n. 13, ASSENTI GIUSTIFICATI n. 4.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Teoldi Patrizia Clelia, Fumagalli Enzo, Gaudio Vittoria.

Responsabile: VERDERIO MARIA GRAZIA -- MASSARO GIORGIO

Richiamato l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell’ambito dell’emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all’allegato I lettera d), ed evitando assembramenti;”*;

Vista la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”*;

Richiamato l'art. 73 comma 1 del Decreto Legge 16 marzo 2020 nr. 17 che conferma la possibilità, anche per gli enti che non abbiano regolamentato tale fattispecie, dello svolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali in modalità “a distanza” ed in particolare:

#### **Art. 73**

*(Semplificazioni in materia di organi collegiali)*

*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 in data 16 aprile 2020 all’oggetto: *“Determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni del Consiglio comunale in videoconferenza”* che è stato previamente reso noto a tutti i componenti del consesso;

Considerato che le votazioni sul punto all’ordine del giorno si svolgeranno in ogni caso mediante chiamata per appello nominale;

Dato atto che sussistono le condizioni previste dal citato decreto e ritenuto pertanto possibile il regolare svolgimento della presente riunione di Consiglio Comunale mediante collegamento da remoto, si procede alla trattazione dell’argomento all’ordine del giorno.

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la propria deliberazione n. 25 del 27/05/2020, con la quale è stato differito al 30 settembre 2020 il termine di pagamento della quota IMU di competenza del Comune scadente il 16 giugno 2020, ferma restando la facoltà per i contribuenti di provvedere al pagamento secondo la scadenza ordinaria;

PRECISATO che detta decisione ha la finalità di sostenere i cittadini, nonché l'economia locale, adottando strumenti di sollievo nell'attuale contesto economico sanitario causato dall'emergenza legata alla diffusione dell'epidemia da COVID-19;

DATO ATTO che con il provvedimento sopra richiamato l'Amministrazione si riservava di poter decidere un ulteriore differimento della suddetta scadenza in seguito alle ulteriori e continue valutazioni riguardo all'andamento dei flussi di cassa, con provvedimento da adottare entro il 31 luglio 2020;

RICHIAMATE le premesse della deliberazione n. 25 del 27/05/2020 sopra citata;

APPURATO che, in seguito alle conseguenti verifiche da parte dell'Ufficio Ragioneria, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa ipotizzabili ad oggi, è possibile differire al 16 dicembre 2020 la scadenza per il versamento della rata di acconto dell'IMU 2020 relativamente alla sola quota di competenza comunale, non potendo il Comune disporre della quota dell'IMU spettante allo Stato;

RILEVATO che ai Comuni, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO il comma 777, dell'articolo 1 della legge 160/2019, il quale, al punto b), prevede la possibilità di stabilire differimenti di termini per i versamenti della "nuova IMU" per situazioni particolari;

RILEVATO che l'intervento è dettato da motivi di straordinarietà e imprevedibilità considerati gli eventi epidemici senza precedenti e stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con l'ulteriore differimento al 16 dicembre 2020 del termine per il versamento della quota di acconto dell'IMU 2020, di competenza del Comune, scadente il 16 giugno 2020 e già prorogata dal Consiglio comunale al 30/09/2020 con propria deliberazione n. 25 del 27/05/2020, ferma restando la facoltà per i contribuenti di procedere comunque al pagamento entro detta scadenza del 30/09/2020;

DATO ATTO che l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, .....*omissis* .....e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VERIFICATO che con Decreto Legge n. 18/2020 convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 è stato prorogato al 30 luglio 2020;

DATO ATTO altresì che il bilancio di previsione 2020 - 2022 del Comune di Vimercate è già stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 4/03/2020 e che, essendo tuttavia intervenute nel frattempo modifiche normative ed essendo sopravvenute necessità che hanno pervaso la realtà locale, in particolar modo a causa del diffondersi dell'epidemia da COVID-19, le quali hanno comportato il mutamento del contesto iniziale, si rende necessario adottare questo provvedimento, pur successivamente alla già avvenuta approvazione del bilancio 2020 - 2022, ma entro il differito termine sopra richiamato, in considerazione del fatto che anche le continue proroghe di tale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 sono state dettate dalle medesime esigenze;

DATO ATTO che la presente deliberazione assume natura e valore regolamentare

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei conti;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo del 15/7/2020;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano per i Consiglieri in sede e per appello nominale per il Consigliere da remoto:
  - Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
  - Voti unanimi favorevoli alla proposta n. 13

## D E L I B E R A

1. di stabilire con la presente deliberazione, avente valore e natura regolamentare, che tutto quanto premesso è parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di approvare la narrativa del presente atto che qui si intende interamente riportata e per l'effetto:
  - di differire il termine di pagamento della quota di acconto dell'IMU 2020 di competenza del Comune al 16 dicembre 2020, ferma restando la facoltà per i contribuenti di provvedere al pagamento secondo la scadenza del 30/09/2020 stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/05/2020;
  - di precisare che detto provvedimento è limitato alla quota IMU spettante al Comune, non potendo tale differimento investire la quota dei versamenti sulla quale opera la riserva Statale;
  - di precisare altresì che gli immobili a cui si riferisce il pagamento della quota dell'IMU riservata allo Stato, i quali hanno mantenuto la scadenza al 16 giugno 2020, sono i seguenti:
    - immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, aventi aliquota d'imposta (riservata allo Stato) pari allo 0,76 per cento, con codice tributo per effettuare il versamento con modello F24 n. 3925;
  - di precisare ulteriormente che nell'ambito di tale gruppo catastale D, sono esclusi per legge dal versamento della prima rata dell'IMU 2020 gli immobili che rientrano nella Cat. D2, e gli immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
3. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
4. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio Comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano per i Consiglieri in sede e per appello nominale per il Consigliere da remoto:
  - Consiglieri presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco
  - Maggioranza richiesta n. 9
  - Voti unanimi favorevoli alla proposta n. 13
 a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- pareri di regolarità tecnica e contabile;
- parere del Collegio dei Revisori.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario  
Massimo Salvemini

Il Presidente  
Giovanni Del Buono